



COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Piazza G. Marconi, 4 – 36028 Rossano Veneto (VI)

Tel 0424/547.160-1-2-4 – Fax 0424/84.935

P. IVA 00261630248

e-mail : ediliziaprivata@comune.rossano.vi.it

Prot. 3594

P.E. 2020/0037/PFU

Li, **11/01/2021**

OGGETTO: Provvedimento Finale Unico per l'esecuzione di opere comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia n. **108** a nome di:

- **CARTOLUX INDUSTRY di Reginato Ivone** (ditta proprietaria)
- **REGINATO IVONE** (titolare della ditta)

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

Numero seriale 01191595186455
del 04/03/2020

PROVVEDIMENTO FINALE UNICO N. 108

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista l'istanza presentata, per via telematica (tramite lo Sportello Infocamere "Impresa in un giorno"), dal Sig. **REGINATO IVONE** in qualità di titolare della ditta **CARTOLUX INDUSTRY di Reginato Ivone** in qualità di Proprietaria, in data 05/03/2020, reg. al prot. com.le n. 3594 del 05/03/2020, e successiva integrazione/e, intesa ad ottenere il Provvedimento finale unico per eseguire i lavori di

AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO PRODUTTIVO ESISTENTE AI SENSI DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012.

L'Ampliamento dell'attività produttiva esistente, in variante al P.A.T. ed al P.I. ai sensi del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 3 della L.R. 55/2012, è sito in Rossano Veneto **Via S. ZENONE n. 78** Sez. Unica - **Foglio 1 mappale 253 mappale 912** (salvo più esatti);

Visto il progetto dei lavori a firma del Geometra SBRISSA ORESTE, C.F./P.Iva SBR RST 61C25 C111E;

Vista la documentazione allegata all'istanza, e le successive integrazioni;

Visti gli atti istruttori tutti acquisiti;

VISTO che la ditta sopra citata ha comprovato di avere titolo ad ottenere il presente provvedimento, sulla base di diritto reale o personale compatibile con l'intervento da realizzare;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30/12/2020 avente come oggetto "Ampliamento di un fabbricato produttivo esistente ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012 e del D.P.R. 160/2010 – Ditta Cartolux Industry di R.I. PARERE DI MERITO";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447, modificato ed integrato dal Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2000, n. 440.

Vista la Circolare Regionale n° 16 del 31.07.2001;

Constatato che il contributo di costruzione è stato determinato in €. 12.874,27. Il versamento sopra descritto si compone di: oneri di urbanizzazione primaria (€. 6.776,99), oneri di urbanizzazione secondaria (€. 5.422,81), tassa ecologica e/o sistemazione ambientale (€. 674,47), - fatti salvi eventuali conguagli da definirsi ai sensi dell'art. 7 della Legge 24/12/93, n. 537).

Constatato che l'importo relativo alla totale monetizzazione delle aree aperte al pubblico da destinarsi a verde e alla sosta dei veicoli (art. 43 N.T.A. P.I.), l'importo è stato determinato in €. 9.311,46;

Constatato che l'importo relativo al contributo integrativo Delib. C.C. n. 5/2009 (calcolato alla data di presentazione della domanda) è stato determinato in €. 30.939,76;

Visto il D.P.R. 160/2010;

Vista la L.R. 55/2012;

Vista la L.R. 61/1985;

Richiamata la L.R. 11/2004;

Visto il vigente Strumento Urbanistico;

Visto il Piano di assetto del territorio approvato con conferenza dei servizi in data 23/04/2013 ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 683 del 14/05/2013 pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 04/06/2013;

Visto il Piano degli Interventi adottato con D.C.C. n. 52 del 17/12/2013 e approvato con D.C.C. n. 15 del 10/04/2014 e successive varianti;

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

Vista la L. 241/90 e s.m.i.;

AUTORIZZA

La ditta **CARTOLUX INDUSTRY di Reginato Ivone in qualità di proprietaria** con sede in ROSSANO VENETO (VI) Via San Zenone 78 P.I. 02842890242 e in qualità di titolare della ditta il **Sig. Reginato Ivone** nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 21/02/1969 e residente in ROSSANO VENETO (VI) VIA S. Zenone n. 78 int. 2 Cod. Fisc. RGN VNI 69B21 A703D ad eseguire alle condizioni di seguito indicate ed in conformità alla documentazione tecnica presentata, le opere di **"AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO PRODUTTIVO ESISTENTE AI SENSI DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012."** sull'immobile sito in Rossano Veneto **Via S. ZENONE n. 78**, catastalmente individuato alla Sezione Unica **Foglio 1 mappale 253 mappale 912** (salvo più esatti);

PRECISA che il presente provvedimento costituisce titolo unico, a tutti gli effetti, per la realizzazione dell'intervento e produce gli stessi effetti giuridici del permesso di costruire.

CONDIZIONI:

L'esecuzione dell'intervento è così disciplinata:

Art. 1 – Obblighi e responsabilità

I committenti dei lavori / titolari del presente Provvedimento Finale Unico, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonché delle modalità esecutive fissate nel presente provvedimento.

E' fatto obbligo al committente di notificare gli estremi del presente provvedimento alle aziende erogatrici dei pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, etc.) alle quali saranno richieste le forniture per l'esecuzione dei lavori.

Art. 2 Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori devono essere iniziati entro dodici mesi dalla data di rilascio del presente P.F.U. ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio.

Le date di inizio e fine degli eventuali lavori dovranno essere comunicate al Comune, rispettivamente prima del verificarsi (inizio) e subito dopo (fine).

L'inosservanza dei termini predetti comporta la decadenza del presente provvedimento, al pari dell'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali lo stesso risulti in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano completati entro tre anni dall'inizio, fatta salva la possibilità di richiedere proroghe ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 3 – Adempimenti

Ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 380/2001 e del Regolamento Edilizio Comunale, nel cantiere dovrà essere esposto, per tutta la durata dei lavori, in modo ben visibile, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, degli estremi del presente Provvedimento Finale Unico e dei nominativi dei committenti, del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e della data di inizio dei lavori, nonché, ai sensi del D.M. 37/80, il nominativo dell'installatore dell'impianto o degli impianti previsti dalla predetta legge; qualora sia previsto il progetto, dovrà essere indicato il nominativo del progettista dell'impianto o degli impianti.

Art. 4 – Agibilità

Prima del loro uso, per l'immobile ed i vani utilizzabili conseguenti agli interventi edilizi e/o urbanistici oggetto del presente P.F.U. dovrà essere attestata la relativa agibilità, mediante Segnalazione Certificata ai sensi della normativa vigente in materia. La predetta segnalazione è a cura del titolare del presente P.F.U..

Art. 5 – Prescrizioni

Dovranno essere osservate tutte le prescrizioni negli allegati allo stesso.

Di seguito si prescrive altresì:

- **L'area interessata dalla variante urbanistica non viene riclassificata. Gli indici stereometrici relativi alla superficie di pertinenza dell'attività, al volume, alla superficie coperta, nonché la destinazione d'uso, sono modificabili solo con una nuova procedura di variante urbanistica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia per quanto riguarda le modifiche che non comportano variante allo strumento urbanistico generale;**



- L'area oggetto d'intervento deve essere utilizzata quale bene strutturale dell'attività oggetto del presente sportello;
- La variante decade se i lavori non vengano iniziati entro 16 mesi dalla sua pubblicazione salvo eventuale proroga comunque non superiore a mesi 12, ai sensi dell'art. 4 della LR 55/2012;
- Le aree a verde e le relative alberature previste in progetto devono essere piantumate prima del rilascio del certificato di agibilità o della sua attestazione, con specie arboree ed arbustive autoctone, di medio ed alto fusto, in modo tale da poter mascherare, una volta raggiunto il normale sviluppo, la vista della struttura dall'esterno;
- Non dovranno essere eseguite lavorazioni che producano "emissioni in atmosfera" senza aver preventivamente ottenuto la corretta autorizzazione provinciale in merito, da richiedere da parte delle ditte interessate alla Provincia tramite il SUAP del Comune di Rossano Veneto;
- Le aree esterne non dovranno essere destinate allo stoccaggio di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, rifiuti, ecc.;
- Durante i lavori di ampliamento dovrà essere garantita la sicurezza degli addetti;
- Mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: Triturus carnifex, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Hierophis viridiflavus, Caprimulgus europaeus, Lanius collurio, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus nathusii, Nyctalus noctula, Hystrix cristata;
- Impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
- Verificare e documentare, per il tramite del Comune di Rossano Veneto, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

PRESCRIZIONE: Dovrà essere sottoscritta la Convenzione di cui all'art. 5 della L.R. 55 del 31/12/2012.

Si precisa altresì che ogni eventuale difformità eseguita rispetto a quanto autorizzato con il presente provvedimento è soggetta alle medesime sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001 per le opere eseguite in difformità dal Provvedimento Finale Unico.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, entro 120 giorni dalla data medesima data, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

Dott. Adriano Ferraro
(firmato digitalmente)



Il sottoscritto **Reginato Ivone** in qualità di titolare della ditta **CARTOLUX INDUSTRY di Reginato Ivone** in qualità di titolare del presente Provvedimento si obbligano alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente P.d.C.. Dichiarano inoltre di essere a conoscenza dell'obbligo di esposizione, sul luogo di esecuzione dell'intervento, della tabella riportante gli estremi del presente provvedimento, del Titolare, del Progettista, del Direttore dei Lavori e dell'Impresa Esecutrice dei lavori.

Dati Pratica

CODICE SPORTELLLO:
5339
ID PRATICA:
02842890242-03032020-1106
ORIGINE:
I-SUAP
OGGETTO:
Lavori di ampliamento al fabbricato artigianale ai sensi della L.R. 55/2012 Art. 3.
DOMICILIO ELETTRONICO:
oreste.sbrissa@geopec.it
STATO DELLA PRATICA:
Conferenza servizi
TIPO PROCEDIMENTO:
Ordinario
TIPO DI INTERVENTO:
altro
DATA DI RICEZIONE:
04/03/2020 18:47:12
PROTOCOLLO:
REP_PROV_VI/VI-SUPRO 57275/04-03-2020